



Regione del Veneto

## AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – [www.aopd.veneto.it](http://www.aopd.veneto.it) – P.E.C.: [protocollo.aopd@pecveneto.it](mailto:protocollo.aopd@pecveneto.it)

### U.O.C. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA

#### DITTE VARIE

#### Oggetto: ID 23A055 MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER ARREDI SANITARI E NON , PER LA NUOVA CLINICA PEDIATRICA

In riferimento alla procedura in oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti in risposta alle richieste di chiarimento pervenute:

Nr. progr. quesiti	QUESITI	RISPOSTE
1	È consentita la manifestazione di interesse in forma aggregata di più Aziende?	Sì
2	Qualora le Aziende non dovessero presentare offerta per la manifestazione di interesse saranno comunque invitate alla procedura di gara?	Le procedure saranno di tipo aperto, di conseguenza potrà partecipare qualunque operatore economico interessato in possesso dei requisiti che verranno richiesti
3	Il dialogo tecnico si terrà prima della presentazione del progetto per definire esattamente quali sono gli articoli da offrire o dopo per la presentazione dell'offerta?	Il dialogo tecnico verrà espletato sicuramente prima dell'avvio della procedura di gara
4	Vorremmo sapere se le aziende partecipanti dovranno fare da esecutori di una progettazione già concordata e stabilita dallo studio di architettura	No, il progetto degli arredi è a carico della ditta offerente, tenendo conto che i biomi scelti su ogni singolo piano dovranno essere coerenti con le finiture degli arredi da Voi proposti.
5	Le camere di degenza prevedono nel progetto pouf e divanetti realizzati su misura. Dovranno essere tutti omologati?	Dovranno essere tutti omologati, ai sensi della normativa vigente.
6	Le camere di degenza prevedono nel progetto un anello morbido (si presume sia un rivestimento imbottito che verrà installato su parte del muro e sul soffitto). Dovrà essere di nostra fornitura? Se sì, dovrà essere omologato?	Dovrà essere su misura e dovrà essere omologato.
7	Le camere di degenza prevedono nel progetto dei rivestimenti murali in materiale ligneo. Dovranno essere scatolati (se sì, la normativa prevede pannellature ignifughe	La proposta sulle camere di degenza deve essere tutta a carico vostro. Tutto deve essere certificato ai sensi della normativa anti-incendio, oltre a rispondere

	con un riempitivo in lana di roccia o similare, o in alternativa ispezionabili) o sarà parte del cartongessista ricreare dei vani tecnici (es. Letto a scomparsa, trave testa letto con luce RGBW, ecc)?	ai requisiti CAM. La proposta deve riferirsi esclusivamente agli arredi.
8	Nelle zone gioco caregiver il progetto prevede delle nicchie con divanetti (riportati anche nell'elenco xls) ed una composizione tipo panchina/libreria/copertura per lampade che non è riportata nell'elenco. Chiediamo cosa dobbiamo offrire (solo materassini, divanetti completi di struttura sottostante, nicchia completa rivestita)?	Va stralciata la parte riguardante le lampade che non è riportata nell'elenco.
9	Dovrà essere tutto omologato?	Ogni elemento dovrà essere conforme alla normativa applicabile
10	Nella documentazione richiesta chiedete layout stanza per stanza, piano per piano dell'intera struttura. Dobbiamo riproporre le planimetrie che sono state arredate dallo Studio di architettura (considerando che si dovrà offrire quello che è stato progettato)?	Si veda la risposta al quesito n. 4
11	Tutti i prodotti proposti dovranno essere conformi ai CAM?	Tutti i prodotti proposti dovranno essere conformi ai CAM
12	L'offerta economica deve essere formulata su un modulo xls da Voi fornito o secondo un nostro modello di offerta tipo?	L'offerta economica dovrà essere formulata su un modulo xls con le seguenti colonne: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrizione dei beni;</li> <li>• Quantità;</li> <li>• Prezzo unitario;</li> <li>• Importo complessivo;</li> <li>• Codice e descrizione della stanza</li> </ul> Per ogni singola voce, comprensiva di trasporto ed installazione, iva 22% esclusa.
13	Per ora abbiamo preso in esame queste due tipologie di locali, in quanto lo studio di architettura ha elaborato un progetto completo realizzando anche le liste di dettaglio, ma ci sono molte voci della lista xls che dovrebbero essere dettagliate (esempio la descrizione delle barelle è troppo generica per confrontare le varie aziende partecipanti)	Le barelle dovranno essere dotate di barre laterali a compasso ed avere la possibilità di essere certificate per tutta l'attività diagnostica radiologica.
14	La gara verrà espletata a singoli lotti in base alla tipologia di prodotto o se la stessa sarà a lotto unico?	Sicuramente non sarà una procedura a lotto unico
15	E' possibile presentare manifestazione solamente per alcune tipologie di prodotto	Si
16	Saranno accettate offerte per parte dei prodotti elencati (per esempio letti e comodini)?	Trattasi di indagine e non di procedura di gara, di conseguenza è possibile manifestare di interesse anche per una parte dei prodotti
17	Nel caso ci fossero dei locali da arredare presenti nelle diverse planimetrie ma non riportati nell'elenco xls (es. piano terra locale 00.CT.01 oppure 00.DP.03 etc) e	si prega di seguire l'elenco che è stato inoltrato

	<p>perciò mancano specifiche e quantità di arredo, come ci dobbiamo comportare? Nel caso fosse previsto arredo in eccedenza rispetto l'effettivo spazio utile del locale come ci comportiamo (es. ambulatori P.T. non risulta chiaro tipologia, quantità e distributivo di quanto previsto dall'elenco xls). Si chiede inoltre di indicare un termine temporale per la richiesta e relativa risposta ai chiarimenti che consenta di apporre gli opportuni adeguamenti in termini ragionevoli</p>	
18	<p>Nel caso fosse previsto arredo in eccedenza rispetto l'effettivo spazio utile del locale come ci comportiamo (es. ambulatori P.T. non risulta chiara tipologia, quantità e distributivo di quanto previsto dall'elenco xls).</p>	<p>La descrizione degli arredi è puramente indicativa; spetta alla ditta proporre soluzioni armoniche per l'arredamento dei locali.</p>
19	<p>Si chiede inoltre di indicare un termine temporale per la richiesta e relativa risposta ai chiarimenti che consenta di apporre gli opportuni adeguamenti in termini ragionevoli.</p>	<p>Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di chiarimenti, aperto a tutte le ditte interessate alla manifestazione di interesse, è fissato entro il <b>23 febbraio 2024</b>.</p>
	<p>Nel locale "Dep. endoscopi (SO)", riga 127 del file excel viene richiesto:          "n. 1 Armadio ventilato per endoscopi flessibili per 15 endoscopi"          Si chiede di indicare se l'armadio debba essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) a stoccaggio orizzontale oppure verticale;</li> <li>b) costruito in materiale robusto – acciaio inox;</li> <li>c) dotato di filtrazione HEPA per il trattamento dell'aria, filtro indicato come idoneo dalla normativa di riferimento (EN ISO 16442);</li> <li>d) dotato di stampante integrata nel pannello a bordo macchina;</li> <li>e) dotato di chiusura ermetica per garantire il mantenimento della pressione interna richiesta dalla normativa;</li> <li>f) dotato di guarnizione perimetrale sull'apertura porta per garantire la tenuta della pressione interna;</li> <li>g) dotato di circuito di asciugatura monitorato da pressostato dedicato alla distribuzione omogenea del calore all'interno della camera di stoccaggio;</li> <li>h) dotato di asciugatura tramite aria tiepida - termoventilazione - per accorciare sensibilmente i tempi di asciugatura degli strumenti;</li> </ul>	<p>L'indicazione della presenza di queste tecnologie è fondamentale per valutare la predisposizione degli appalti, al fine di considerare anche gli spazi necessari per l'alloggiamento di tali beni.</p> <p>Per quanto riguarda le attrezzature sanitarie in questione, Codesta stazione appaltante adotterà una procedura specifica successiva, che comprenderà un disciplinare tecnico riguardante tutte le attrezzature ritenute necessarie per l'avvio delle attività sanitarie presso il nuovo Ospedale Pediatrico di Padova</p>

i) certificato conforme alla norma EN ISO 16442 tramite documento rilasciato da laboratorio indipendente;

j) altre specifiche/caratteristiche tecniche ritenute necessarie.

2. Nel locale "Process. sporco (SO)" riga 164 del file excel sono richieste:

"n. 3 Lavaferri "

Si chiede di comunicare quale tipologia di lavaferri sono richieste, precisando:

a) se trattasi di apparecchiature da inserire sottopiano (piccole lavaferri) o di dimensioni maggiori;

b) la capacità in DIN richiesta;

c) quali e quanti carrelli di lavaggio devono essere inclusi nella proposta;

d) nel caso siano richieste lavaferri di dimensioni medio/grandi, se trattasi di apparecchiature

monoporta o a doppia porta passante;

e) il numero di pompe per chimici richieste, di norma le apparecchiature ne prevedono n. 2 in dotazione;

f) la necessità di stampante per la rintracciabilità;

g) altre specifiche/caratteristiche tecniche ritenute necessarie.

3. Nel locale "Sanificazione endoscopi (SO)" riga 170 del file excel è richiesta:

n. 1 "lavaggio, lavaendoscopi alta disinfezione, sterilizzatrice"

Si chiede di comunicare se la lavaendoscopi debba:

a) provvedere al lavaggio e all'alta disinfezione degli endoscopi oppure se sia richiesta necessariamente la sterilizzazione liquida chimica.

b) essere costruita in materiale robusto – acciaio inox – per consentire l'autosanificazione termica indicata come preferita dalla normativa di riferimento EN 15883-4.

4. Nel locale "Sanificazione endoscopi (SO)" riga 173 del file excel sono richiesti:

"n. 2 carrelli per endoscopi"

Si chiede di indicare se i carrelli debbano:

a) avere n. 4 livelli ciascuno;

b) essere dotati di cassette con coperchio per movimentare in sicurezza gli strumenti.

5. Si rileva che non è stata chiesta nessuna pompa di prelavaggio endoscopi da impiegare al lavello, per il

<p>trattamento degli strumenti prima dell'inserimento nella lavaendoscopi. L'impiego delle pompe di prelavaggio è richiesto, sempre più frequentemente, nella gran parte delle gare relative a forniture di sistemi per il reprocessing degli endoscopi. Trattasi di sistemi di notevole aiuto per gli operatori in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offrono garanzia di standardizzazione del processo;</li> <li>- garantiscono la tracciabilità del processo;</li> <li>- favoriscono la sicurezza sul lavoro degli operatori, dal momento che eliminano le frequenti e ripetitive operazioni che possono favorire nel tempo l'insorgere di patologie (es. tunnel carpale).</li> </ul> <p>Si suggerisce di valutare la richiesta o meno di tale apparecchiatura.</p> <p>6. Si chiede di formulare un lotto che includa le lavaferri e le apparecchiature per il reprocessing degli endoscopi, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) lavaferri;</li> <li>b) lavaendoscopi;</li> <li>c) armadio di asciugatura e stoccaggio;</li> <li>d) carrelli di movimentazione strumenti;</li> <li>e) eventuale pompa di prelavaggio.</li> </ul>	
---	--

**Stante le numerose richieste di proroga si comunica che il termine ultimo è stato prorogato al 15.03.2024 ore 12,00.**

Chiarimenti aggiornati al 04/03/2024.

Distinti saluti

Il Direttore della  
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

Dott.ssa Maria Elena Serafin

